



COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA

Città Metropolitana di Catania

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

nr. 107 del Reg. data 15/12/2022

OGGETTO: Programma Triennale del Fabbisogno di Personale (P.T.F.P.) 2022/2024 – Piano dei fabbisogni del personale 2022. Parziale modifica deliberazione G.M. num. 36 del 31.05.2022.

L'anno duemilaventidue, il giorno quindici del mese di dicembre alle ore 10:30 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.:

	P	A	
1. Carra' Anastasio	X		Sindaco
2. Bellia Antonio	X		Vice Sindaco
3. Virgillito Antonino	X		Assessore
4. Pappalardo Giuseppa		X	Assessore
5. Vitale Gaetano		X	Assessore
6. Pizzi Giorgia	X		Assessore
TOTALE	4	2	

Assiste il ^{VICE} Segretario Comunale, Dott. ^{LAURE FELICE} ~~Antonio~~ Maria Emilia Dierna. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 48/91, come modificata dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/267 e s.m.i.;
Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

- di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)
- aggiunte/integrazioni (1)
- modifiche/sostituzioni (1)
- con separata unanime votazione, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91; (1)

(1) Segnare con X le parti deliberate e deppennare le parti non deliberate.
N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: **Programma Triennale del Fabbisogno di Personale (P.T.F.P.) 2022/2024 – Piano dei fabbisogni del personale 2022. Parziale modifica deliberazione G.M. num. 36 del 31.05.2022.**

Proponente: Il Sindaco/ L'Assessore al ramo

Proponente/redigente: Il Funzionario

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la disciplina del piano triennale delle assunzioni ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017;

Vista la deliberazione G.M. num. 36 del 31/05/2022 avente ad oggetto "Programma Triennale del Fabbisogno di Personale (P.T.F.P.) 2022/2024 – Piano dei fabbisogni del personale 2022. Parziale modifica deliberazione num. 36 del 31.05.2022";

Preso atto delle esigenze organizzative rilevate;

Ritenuta essenziale garantire il regolare funzionamento del servizio contenzioso;

Ritenuto che l'unica unità di personale addetto al suddetto servizio è prossima alla quiescenza;

Ritenuto necessario provvedere nel merito;

Ritenuto di modificare la programmazione di n. 1 posto istruttore contabile in istruttore amministrativo, dando atto che la presente modifica avviene in invarianza dei presupposti della deliberazione G.M. num.36 del 31.05.2022;

Preso atto che, pur non essendo una variazione incidente sulla precedente programmazione, si richiede parere del Collegio dei Revisori dei Conti di questo Ente e che, pertanto, la presente proposta viene trasmessa allo stesso;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, come recepito dalla L.R. n. 48/1991 e modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000;

Visto l'O.R.EE.LL. della regione siciliana;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.L. n. 90/2014;

PROPONE

- 1) **Di modificare parzialmente** la deliberazione G.M. num. 36 del 31.05.2022 nella parte in cui programma e autorizza num. 1 posto istruttore contabile (cat.C) a tempo pieno ed indeterminato in num. 1 posto istruttore amministrativo (cat. C) a tempo pieno ed indeterminato;
- 2) **di dare atto** del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti giusto verbale n. 48 del 10/12/2022;
- 3) **di dare atto** che il Responsabile dell'Area II dovrà provvedere ad attivare le procedure per

la copertura dei posti previsti nella programmazione di cui al presente atto;

- 4) **di trasmettere** copia della presente deliberazione entro 30 giorni dall'adozione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- 5) **di trasmettere** copia della presente deliberazione alle Organizzazioni Sindacali e alla R.S.U.;
- 6) **di stabilire** che il piano triennale dei fabbisogni sarà oggetto di pubblicazione in "Amministrazione trasparente" nell'ambito delle informazioni di cui all'art. 16 del d.Lgs. n. 33/2013, unitamente al conto annuale del personale e di invio al SICO(www.sico.tesoro.it)
- 7) **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della L. R. 44/1991.

Proposta di Deliberazione n. 109 del 15/12/2022

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

.....
.....
.....
.....

Li, 14/12/2022

Il Responsabile
Area Economico Finanziaria
Dott. Giorgio Garuti



Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/~~Contrario~~ per i seguenti motivi:

.....
.....
.....
.....

Li, 14/12/2022

Il Responsabile
Area Economico Finanziaria
Dott. Giorgio Garuti



ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 151 e 183 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria e si annotano le prenotazioni degli impegni di spesa:

Intervento	Bilancio	Impegno	Data	Importo
		n.		€.
		n.		€.
		n.		€.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li, _____

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

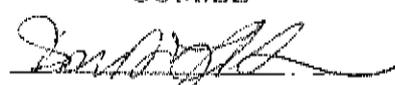
L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

VICE
IL SEGRETARIO
COM.LE







È copia conforme per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Li,

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo al n. del registro in data

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio, visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

che la presente delibera è stata pubblicata, dal al, per rimanervi, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ii., per quindici giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico ai sensi dell'art. 32, comma 1. della L. 18.06.2009 n. 69.

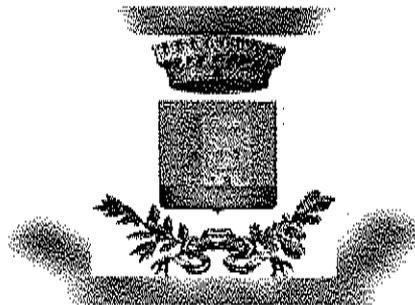
IL SEGRETARIO COMUNALE

Li,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. ... comma ... della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Li, 16/12/2022.....

VICE
IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

*Verbale N. 48 del 10 Dicembre 2022
Collegio Revisori Dei Conti*

**Oggetto: Proposta di delibera di G.M. - modifica deliberazione n° 36 del 31/05/2022
Programma Triennale del Fabbisogno di Personale (P.T.F.P.) 2022/2024 – Piano dei
fabbisogni del personale 2022.**

L'anno 2022, il giorno 10 del mese di Dicembre alle ore 09;30 e seguenti, in modalità web, si è riunito il Collegio dei Revisori dell'Ente, giusta nomina di cui alla Deliberazione Consiliare n. 46 del 10/12/2021, dichiarata Immediatamente esecutiva.

Sono presenti

- **Dott. Francesco Vito (presidente) -**
- **Dott. Nicola Impastato (componente)**
- **Dott. Mario Cavallaro (componente)**

Il Collegio, ricevuta con pec del 30/11/2022 la proposta di delibera G.M. relativa alla modifica della deliberazione di G.M. n° 36 del 31/05/2022 riguardante il piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022-2024;

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Visti:

- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, il quale dispone e gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

- l'art. 91, D. Lgs. n.267/2000 *“Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale”*;
- l'art. 6, D. Lgs. n.165/2001 *“Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ...”*;
- l'art. 1, comma 102, Legge 311/2004 *“Le amministrazioni pubbliche ... adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica”*;
- l'art. 3 *“Semplificazione e flessibilità nel turn over”*, comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il quale stabilisce che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;
- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, il quale recita *“Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:*
 - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;*
 - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”*;
- l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 il quale prevede che in caso di mancato

rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, *“in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione”*;

- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, il quale stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente.

Preso atto che:

- il D.L. 113/2016 ha abrogato la lett. a) del su riportato comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 *“riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile”*;
- l'articolo 33 del D.Lgs.n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare.

Richiamati:

- l'art.3, comma 5 del D.L. n. 90/2014, come modificato dall'art.14 bis del D.L. n. 4/2019 che prevede *“Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60% di quella relativa al personale di ruolo*

cessato nell'anno precedente. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80% negli anni 2016 e 2017 e del 100% a decorrere dall'anno 2018. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente (...)";

- *il comma 5-sexies del suddetto D.L. n. 90/2014, come modificato dall'art. 14 bis del D.L. n. 4/2019 che dispone "per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over".*

Visti altresì:

- *l'art.33, comma 2 del D.L. n. 34/2019, come convertito nella L. n. 58/2019, il quale prevede che "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in*

servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...”;

- il DPCM del 17/03/2020 (G.U. n. 108 del 27/04/2020) avente ad oggetto “*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*” previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;
- la Circolare interministeriale del 13/05/2020 (pubblicata in G.U. n. 226 del 11/09/2020 in attuazione dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 ed esplicativa del D.P.C.M. 17.3.2020);

Considerato altresì, che la modifica proposta riguarda un cambio di profilo tra un 1 posto di istruttore contabile (cat. C) ed un istruttore amministrativo (cat C) che a seguito del contratto sottoscritto in data 16/11/2022 assumono la qualifica di istruttori, ad invarianza di spesa;

Richiamato il proprio parere (quale parte sostanziale ed integrante del presente verbale”) , espresso con verbale n° 12 del 12/05/2022 ed avente quale oggetto “**Programma Triennale del Fabbisogno di Personale (P.T.F.P.) 2022/2024 – Piano dei fabbisogni del personale 2022**”;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 25/07/2022 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e la delibera del consiglio comunale n. 14 del 25/07/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2022/2024;

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale del 30/11/2022 avente ad oggetto “*Programma Triennale del Piano dei Fabbisogni di Personale 2022/2024 - parziale modifica della deliberazione di G.M. n° 36 del 31/05/2022*” ;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile espresso nelle forme di legge e posto in calce alla proposta di deliberazione de qua, da parte del Responsabile dell'Area

Economico-Finanziaria, Dr Giorgio Garufi;

Esprime

parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale del 30/11/2011 avente ad oggetto "*Programma Triennale del Piano dei Fabbisogni di Personale 2022/2024 - parziale modifica della deliberazione di G.M. n° 36 del 31/05/2022*".

Letto, confermato e sottoscritto, con firme apposte in modalità digitale

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- **Dott. Francesco Vito (presidente)**
- **Dott. Nicola Impastato (componente)**
- **Dott. Mario Cavallaro (componente)**